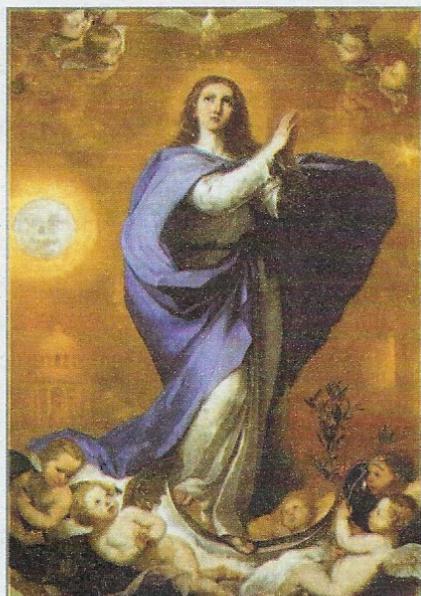




IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Solennità - 8 dicembre 2022

LA DOMENICA



IMMACOLATA CONCEZIONE. J. DE RIBERA (1591 - 1652)

AVVOCATA DI GRAZIA E MODELLO DI SANTITÀ

Celebriamo oggi il dono immenso fatto da Dio a Maria: ella è preservata sin dal primo istante della sua esistenza, quindi dal momento della concezione, da ogni traccia di peccato, anche del peccato originale. La Chiesa ha sempre proclamato l'incomparabile santità di colei che è salutata dall'angelo Gabriele come "ricolmata di grazia", "perfetta serva del Signore", "benedetta fra tutte le donne".

Sono parole esplicite del Vangelo di Luca che hanno guidato la Chiesa a trarne la grande verità di fede che oggi ribadiamo e che è un articolo fondamentale del nostro Credo cristiano. Se, però, per Maria, questo dono è stato all'origine della sua vita fisica, per ciascuno di noi è elargito nel momento della nostra rinascita spirituale nel Battesimo: anche noi siamo stati liberati dal peccato originale e abbiamo ricevuto tutti i doni di grazia necessari per vivere come Maria, cioè riferiti al suo Figlio Gesù, facendo nostra la sua stessa vita e lasciandoci guidare da lui in ogni scelta della vita. Così, secondo quanto afferma l'Apostolo, noi possiamo vivere a lode della sua gloria ed essere fermento nel mondo di una vita buona, destinata alla salvezza.

don Tiberio Cantaboni

■ *Celebriamo oggi l'Immacolata Concezione della santissima Vergine Maria, che in vista della sua divina maternità fu concepita santa ed esente da ogni peccato. Nuova creatura, ella rappresenta il futuro a cui tutta l'umanità è chiamata per il dono della salvezza, meritato per noi dal Cristo suo Figlio.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Is 61,10) *in piedi*
lo gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio: mi ha rivestito delle vesti di salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia, come una sposa si adorna di gioielli.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, come Maria riconosciamo le grandi cose che Dio compie nella nostra vita e, fiduciosi nella misericordia del Padre, confessiamo con sincerità i nostri peccati. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, Figlio diletto del Padre, **Kýrie, eléison.**

– Cristo, fratello e amico degli uomini, **Christe, eléison.**

– Signore, via che conduce al Cielo, **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 17

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gen 3,9-15.20

seduti

Porro inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.

Dal libro della Genesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] ⁹il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». ¹⁰Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». ¹¹Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». ¹²Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». ¹³Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

¹⁴Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. ¹⁵Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

²⁰L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 97/98

R Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Re 7 Sol Si-
Can - ta - te al Si - gno - re un
La- Mi- La-
can-to nuo - vo, per - ché ha com-
Re 7 Do Sol
piu - to me - ra - vi - glie.

Cantate al Signore un canto nuovo, / perché ha compiuto meraviglie. / Gli ha dato vittoria la sua destra / e il suo braccio santo. **R**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, / agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. / Egli si è ricordato del suo amore, / della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R**

Tutti i confini della terra hanno veduto / la vittoria del nostro Dio. / Acclami il Signore tutta la terra, / gridate, esultate, cantate inni! **R**

SECONDA LETTURA

Ef 1,3-6.11-12

In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

³Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

⁴In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, ⁵predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, ⁶a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

¹¹In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – ¹²a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Lc 1,28)

in piedi

Alleluia, alleluia. Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 1,26-38

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²⁶l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio».

³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Contemplando l'opera di Dio, che ci libera dal male e ci guida alla santità, eleviamo al Padre, per l'intercessione di Maria santissima, la nostra lode e la nostra supplica.

Letto - Preghiamo insieme dicendo:

R Per intercessione di Maria, salvaci, Signore.

1. Per la Chiesa: possa sempre testimoniare al mondo la bellezza di custodire e vivere la legge del Signore, come Maria che è stata sempre docile alla volontà di Dio. Preghiamo:

2. Per gli operatori sanitari, soprattutto per quelli che hanno in cura il germe di vita che prorompe nelle mamme: sappiano sempre promuovere e difendere la vita, accostandosi con delicatezza e professionalità a quanti chiedono il loro aiuto. Preghiamo:

3. Per chi sfida la propria vita abusando di alcool, droga o cadendo nei raggiri delle passioni umane: l'esperienza del perdono di Dio possa rinnovare il loro entusiasmo e la loro volontà a vivere bene e per il bene. Preghiamo:

4. Per noi qui riuniti: guardando a Maria Immacolata, possiamo riconoscere in ogni persona un fratello da amare e un amico con cui condividere il nostro cammino umano e cristiano. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Ti abbiamo manifestato, o Padre, la nostra fiduciosa preghiera. Per la potente intercessione e l'amore stesso della Madre del tuo Figlio unigenito, ti chiediamo di accoglierla e di portare a compimento in noi, come in Maria, l'opera che tu hai iniziato. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accetta con benevolenza, o Signore, il sacrificio di salvezza che ti offriamo nella solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio dell'Immacolata Concezione della B.V.M.: Il mistero di Maria e della Chiesa, Messale 3a ed., pag. 682.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai preservato la beata Vergine Maria da ogni macchia di peccato originale, per fare di lei, colmata di grazia, la degna Madre del tuo Figlio e segnare l'inizio della Chiesa, sposa di Cristo senza macchia e senza ruga, splendente di bellezza. Da lei vergine purissima doveva nascere il tuo Figlio, Agnello innocente che toglie i nostri peccati e sopra ogni altra creatura l'hai predestinata, per il tuo popolo, sublime modello di santità e avvocata di grazia. E noi, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Grandi cose di te si cantano, o Maria: da te è nato il sole di giustizia, Cristo, nostro Dio.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - I sacramenti che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guariscano in noi le ferite di quella colpa da cui, in modo singolare, hai preservato la beata Vergine Maria nella sua Immacolata Concezione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Madre santa (585); *Innalzate nei cieli* (453). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° S. Militello; *oppure:* Cantate al Signore un canto nuovo (121). *Processione offertoriale:* Ave, Maria (573). *Comunione:* Vergine del silenzio (595); *Acqua di fonte cristallina* (21). *Congedo:* O Maria santissima (586).

PER ME VIVERE È CRISTO

Se il Corpo che noi mangiamo e il Sangue che beviamo è il dono inestimabile del Signore risorto per noi pellegrini, esso porta anche in sé, come pane fragrante, il sapore e il profumo della Vergine Madre.

- San Giovanni Paolo II

L'Immacolata, gioia del cuore dei semplici

Maria «Paradiso dell'Incarnazione»

«**L**a Divina Maria è il Paradiso terrestre del nuovo Adamo (Cristo) dove questi si è incarnato per opera dello Spirito Santo, per operarvi meraviglie inimmaginabili. È il grande e divino mondo di Dio, dove egli custodisce bellezze e tesori ineffabili». Questo testo di san Luigi Maria Grignon de Montfort ci fa entrare nel mistero che Dio ha voluto realizzare in Maria, la giovane donna di Nàzaret, per farne il luogo prescelto per la sua manifestazione storica all'umanità di tutti i tempi. Le fonti più antiche dei primi secoli della tradizione cristiana intravidero in lei la "tenda", il "tabernacolo" e il "talamo" delle nozze di Dio (Tertulliano). Giungendo più vicino a noi, sarà la definizione di "Immacolata Concezione", dichiarata dogmaticamente nel 1854 da Pio IX, ad attestare che quell'azione trinitaria particolare, svelata in Maria, non smette di sorprendere e affascinare.

Sorprende l'intelletto di papi, pastori e teologi, e suscita l'assenso del cuore di molti, sia dei dotti che dei semplici. Così è avvenuto a Lourdes con santa Bernadette Soubirous, la quale neppure conosceva il significato dell'espressione "Immacolata Concezione" con la quale la "Bella Signora" si era presentata (febbraio 1858). E così è avvenuto anche a Fatima, con i santi pastorelli, ai quali Maria, apparendo, ha prospettato l'affidamento al suo Cuore per cooperare, attraverso la consacrazione, al suo trionfo per un'era di pace (maggio 1917).

Accogliere quanto lo Spirito suscita nella sua Chiesa continuamente ci fa recettori del progetto di Dio che cammina con noi, immettendoci sempre più nella Trinità. Maria è colei che in questo si fa via maestra, ma anche guida sicura perché coinvolta da sempre in tutte le fasi dell'economia salvifica: dall'Incarnazione alla Gloria. La sua vita, come quella di coloro che – come Giovanni sotto la croce – l'hanno presa a custodia «tra i beni più preziosi di casa», realizza quelle promesse di Dio che in lei si sono già fatte visibili.

Un profeta dei nostri tempi, mons. Fulton Sheen, per questo identificò Maria con il nuovo Eden: se nel primo avvenne la creazione, ora in Maria si attua una ricreazione/redenzione dell'uomo. Lei è il "giardino" sul cui ingresso «non sarebbe mai stata scritta la parola peccato», nel quale «non sarebbero cresciute le erbacce della ribellione per soffocare i

fiori della Grazia». Giardino così puro che «il Padre Celeste non si sarebbe vergognato di mandarvi il Figlio suo».

Contemplata come «recinto di carne che doveva essere coltivato da Cristo Nuovo Adamo», Maria è un «Paradiso dell'Incarnazione» nel quale sono state celebrate le nozze tra Dio e l'uomo, ma che non smette mai di essere presente e di offrire ospitalità e rifugio all'umanità che a lei si affida.

don Vittorio Stesuri, ssp



ANNUNCIAZIONE. B. ESTEBAN M. (1591-1652).

scintille*

Quanto più ci si avvicina al fuoco, tanto più se ne sente il calore: quanto più ci si avvicina a Dio, tanto maggiore è la purezza. Ma siccome nessuno fu più vicino a Dio della Donna i cui portali umani Egli valicò per venire su questa terra, nessuno poteva essere più puro di Maria. Questa sua speciale purezza la chiamiamo "Immacolata Concezione".

– Mons. Fulton J. Sheen

Credere
la gioia del Vangelo

OGNI DOMENICA IN PARROCCHIA

Il settimanale
per riscoprire
la nostra fede
e viverla
al meglio

Per info e abbonamenti:

Tel. 02 48027575 • abbonamenti@stpauls.it
www.edicolasanpaolo.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2022 - Anno 101 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici



3